



RICUPOIL S.R.L.



dal 1967

CONCESSIONARIO CONSORZIO OBBLIGATORIO OLII USATI.

NUMERO VERDE 800 - 451506

Uffici e Sede Amministrativa: Via Lodi, 25 – 16138 GENOVA Tel. 010.8605.627 – 046 fax 010.8605.344.

Sede Legale, Deposito : Via Laiasso, 1r – 16141 GENOVA. Tel. 010.8605.627 – 046 fax 010.8605.344.

ricupoil@ricupoil.it - ricupoil@legalmail.it

Iscrizione C.C.I.A.A. 191607-Reg. Ditte Trib. Genova N°43780 di Fascicolo - Reg. Società N°26774-Albo Imprese Esercenti Attività di Smaltimento Rifiuti N° GE-501/O. Partita Iva 00260400106 - Capitale sociale € 200.000,00 interamente versato.

ANNO 2017

**RELAZIONE ANNUALE RELATIVA ALLA CONFORMITA'
DELL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO E SINTESI DEL PIANO DI
MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC) DI CUI AL
PROVVEDIMENTO A.I.A. N° 84 DEL 09 GENNAIO 2012 E S.M.I.**

Sommario

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	3
<u>2</u>	<u>PIANO DI ADEGUAMENTO</u>	4
<u>3</u>	<u>CONSUMI RISORSE</u>	4
<u>3.1</u>	<u>Risorse idriche</u>	4
<u>3.2</u>	<u>Energia elettrica</u>	6
<u>3.3</u>	<u>Energia termica</u>	7
<u>3.4</u>	<u>Combustibili: gas metano</u>	8
<u>4</u>	<u>EMISSIONI ATMOSFERA</u>	9
<u>5</u>	<u>RIFIUTI</u>	9
<u>5.1</u>	<u>RIFIUTI IN INGRESSO</u>	9
<u>5.2</u>	<u>RIFIUTI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA PCB</u>	15
<u>5.3</u>	<u>RIFIUTI METALLICI E RAEE</u>	15
<u>5.4</u>	<u>RIFIUTI IN USCITA</u>	16
<u>6</u>	<u>GESTIONE IMPIANTO</u>	17
<u>7</u>	<u>BACINI DI CONTENIMENTO E SERBATOI</u>	18
<u>8</u>	<u>MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE</u>	19
<u>9</u>	<u>MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ACUSTICHE</u>	19
<u>10</u>	<u>INDICATORI DI PRESTAZIONE</u>	19
<u>11</u>	<u>CONSIDERAZIONI GENERALI</u>	22

ELENCO ALLEGATI:

ALLEGATO 1: Verbale di campionamento relativo ai prelievi delle acque di falda

ALLEGATO 2: Tabella relativa al monitoraggio andamento valori di efficienza e raggiungimento obiettivi di recupero

ALLEGATO 3: Verifica triennale dell'inquinamento acustico

PREMESSA

Ricupoil S.r.l. ha ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Genova con Determina Dirigenziale n. 84 del 09/01/2012.

In data 13/02/2014 è stato rilasciato il Provvedimento Dirigenziale Prot. Generale N. 0122318/2013 Atto N. 5591 della Provincia di Genova relativo alla modifica non sostanziale dell'A.I.A.

In data 03/01/2017 viene rilasciata nuova modifica ed aggiornamento dell'A.I.A.. Tale modifica prevede la variazione delle prescrizioni di carattere generale. Vengono esentati dall'obbligo di analisi di classificazione della pericolosità alcuni codici CER per i quali sono stati presentati profili dettagliati.

Viene inoltre prorogata la scadenza dell'Autorizzazione al 09/01/2024 ed integrati alcuni nuovi codici CER in A.I.A. In considerazione dell' ultimo aggiornamento dovranno essere aggiornati il PMC

PIANO DI ADEGUAMENTO

Nella seguente tabella viene riportato l'elenco dei nuovi interventi di adeguamento e la tempistica di realizzazione prevista con indicato, per ognuno di questi, lo stato di attuazione.

Tabella 1

Intervento previsto	Tempistica realizzativi prevista	Stato di attuazione 2017
1) Installazione di una copertura della porzione di piazzale ancora scoperta. Al fine di diminuire/eliminare la presenza di acque di prima pioggia con captazione dedicata delle acque piovane da convogliarsi direttamente nella rete bianca comunale.	31-mag-19	Ancora da realizzare
2) Installazione di un sistema di filtrazione rifiuti liquidi sfusi in ingresso di cui al ciclo G1 e per i reflui prodotti durante le attività di bonifica dei serbatoi di stoccaggio/trattamento (miscelazione e decantazione) del medesimo deposito, del tipo Decanter/centrifuga con annessi sistemi per l'ottimizzazione del processo.	31-mag-19	Ancora da realizzare

Come è possibile rilevare dalla tabella, tutti gli interventi di adeguamento sono ancora da eseguire vista il periodo medio lungo di realizzazione.

CONSUMI RISORSE

Nel presente capitolo si riportano i consumi relativi alle risorse utilizzate nel corso del 2017 per lo svolgimento delle attività di gestione rifiuti nonché per le attività di ufficio e per le utenze igienico sanitarie.

Risorse idriche

La contabilizzazione dell'acqua per uso igienico sanitario viene effettuata annualmente per differenza tra il quantitativo totale di acqua fatturato dall'ente gestore del servizio (IREN MERCATO) e il quantitativo misurato dai contatori parziali.

La lettura dei contatori viene effettuata settimanalmente e riportata sul registro di conduzione dell'impianto.

Tabella 2

Punto di controllo e localizzazione		Consumo totale acqua (dati da fatture IREN)	Contatore n. 1 - Piazzale all'esterno del Deposito 1	Contatore n. 2 - Interno al Deposito 1	Contatore n. 3 - Ingresso Deposito 2	Parziale Uffici-Servizi igienici - docce
Fase di utilizzo e punto di misura		Utilizzo complessivo Stabilimento	Lavaggio attrezzature automezzi e piazzale	Presca idrica di scorta	Lavaggio attrezzature automezzi e piazzale	Servizi igienici e Spogliatoi autisti
Utilizzo		(Industriale e igienico-sanitario)	Industriale	Industriale	Industriale	Igienico sanitario
Quantitativo prelevato 2013	[m ³]	683	65,47	0	8,43	609,1
Quantitativo prelevato 2014	[m ³]	620	52	0	7	561
Quantitativo prelevato 2015	[m ³]	840	112	0	13	715
Quantitativo prelevato 2016	[m ³]	750	73	0	12	665
Quantitativo prelevato 2017	[m ³]	985	70	0	11	904

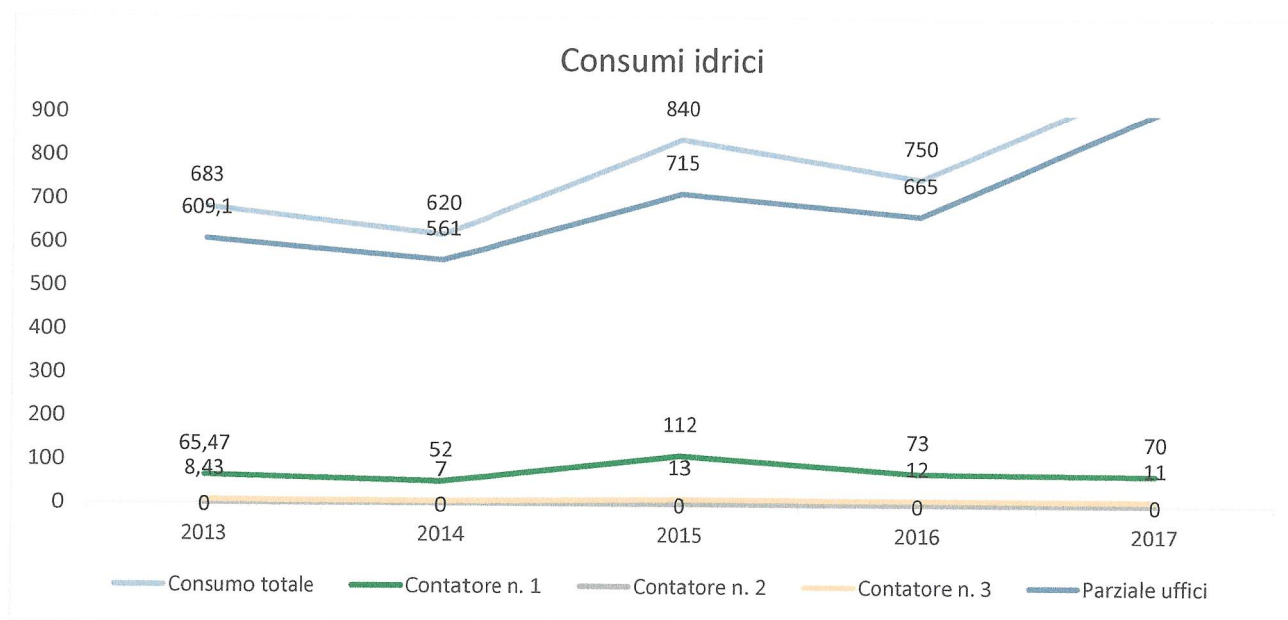


Figura 1

Come si può notare dalla tabella il consumo dell'acqua è in linea con quanto consumato nell'anno precedente

Nello specifico:

- Il consumo di acqua industriale è sostanzialmente confermato.
- L'utilizzo di acqua sanitaria ha avuto un incremento dovuto alla presenza di un ulteriore addetto presso l'impianto.

Energia elettrica

I contatori parziali installati contabilizzano separatamente i consumi energetici relativi ai seguenti servizi:

- Contatore 1: Ciclo G1 – Ciclo G2 (Sala pompe)
- Contatore 2: Ciclo G3 (Impianto di triturazione rifiuti – pompa di travaso olio vegetale)

Per differenza tra i consumi ricavati dalle fatture di acquisto e i contatori installati potranno essere ricavati i consumi elettrici relativi alle altre attività.

Tabella 3

Punto di controllo	Totale energia elettrica	Contatore Via Laiasso, 5R	Contatore 1	Contatore 2	Differenza tra contatore Via Laiasso 1R e Contatore 1
Fase di utilizzo	Consumo totale	Uffici	Ciclo G1 – G2	Ciclo G3	Ciclo G3 - Servizi
Utilizzo		Uffici	Alimentazione sala pompe per movimentazione rifiuti oleosi – rifiuti acquosi.	Impianto di triturazione rifiuti e pompa travaso olio vegetale	Impianto di lavaggio fusti – Pressa – illuminazione piazzale – Distributore gasolio – Idropulitrice
Quantitativo consumato anno 2013	27,70 MWh	12.708 kWh	3481,1 kWh	281,1 kWh	9642,9 kWh
Quantitativo consumato anno 2014	29,70 MWh	15.170 kWh	4.545 kWh	213,4 kWh	9712,6 kWh
Quantitativo consumato anno 2015	28,75 MWh	12.218 kWh	5.620 kWh	265,2 kWh	10.650 kWh
Quantitativo consumato anno 2016	26,60 MWh	11.620 kWh	6.520 kWh	252,4 kWh	8.207,60 kWh
Quantitativo consumato anno 2017	12,36 MWh	3.718 kWh	4.380 kWh	189 kWh	4.077 kWh

In riferimento ai dati sopra riportati, in linea generale, si può rilevare una diminuzione dei consumi

rispetto ai dati precedenti dovuta ad interventi tecnici di rifasamento che ci hanno permesso un risparmio considerevole.

Energia termica

L'energia termica prodotta è interamente consumata in sito, per il riscaldamento degli ambienti e per la produzione di acqua calda per i servizi igienici e gli spogliatoi.

L'energia termica prodotta/consumata è calcolata partendo dal quantitativo in m³ di gas metano acquistato dall'ente gestore (IREN IRIDE MERCATO SPA), ricavato dalle fatture di acquisto, applicando il fattore di conversione 1 Nm³ = 9,53 kWh ed un rendimento di caldaia del 97%.

Tabella 4

Punto di controllo	Fatture acquisto metano
Fase di utilizzo	Centrale termica CT01
Utilizzo	Riscaldamento e acqua calda servizi igienici e spogliatoi
Quantitativo consumato anno 2012	12,25 MWh
Quantitativo consumato anno 2013	13,09 MWh
Quantitativo consumato anno 2014	11,09 MWh
Quantitativo consumato anno 2015	9,87 MWh
Quantitativo consumato anno 2016	9,87 MWh
Quantitativo consumato anno 2017	20,99 MWh

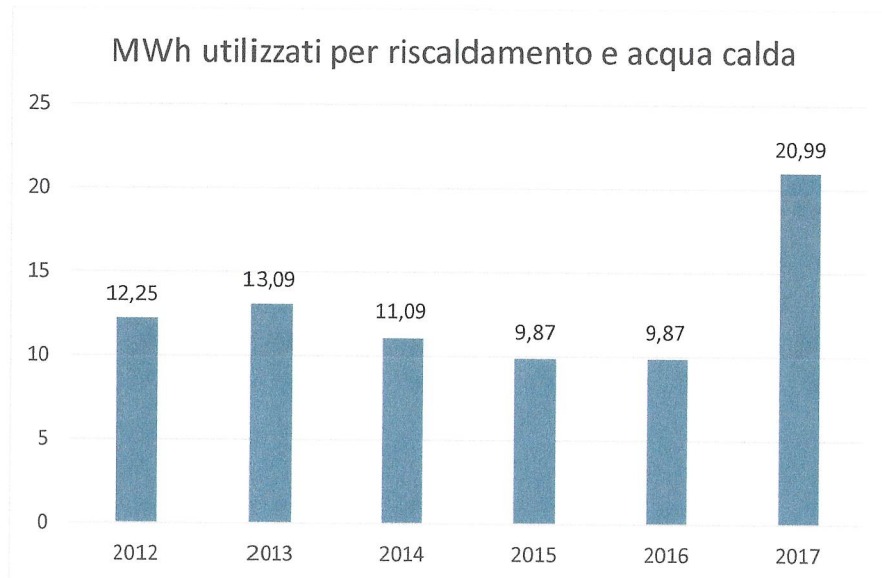


Figura 2

Combustibili: gas metano

Come già detto, il gas metano è utilizzato unicamente per la produzione di acqua calda sanitaria e per il riscaldamento dei locali adibiti ad uso ufficio e spogliatoio. Il quantitativo di gas metano consumato è dedotto dai dati riportati sulle fatture di acquisto.

Tabella 5

Punto di controllo	Fatture acquisto metano
Fase di utilizzo	Centrale termica CT01
Utilizzo	Riscaldamento e acqua calda uffici e spogliatoi
Quantitativo prelevato anno 2012	1.326 m ³
Quantitativo prelevato anno 2013	1.418 m ³
Quantitativo prelevato anno 2014	1.200 m ³
Quantitativo prelevato anno 2015	1.068 m ³
Quantitativo prelevato anno 2016	1.068 m ³
Quantitativo prelevato anno 2017	2.271 m ³

L'incremento rilevato nel 2017 è dovuto al fatto che nella palazzina uffici sono stati riattivati n° 3 stanze di cui una ad ufficio tecnico/manutenzione e due ad altra attività

EMISSIONI ATMOSFERA

I filtri a carboni attivi asserviti agli sfiati dei serbatoi, dove necessario, sono stati sostituiti con le cadenze previste nel provvedimento autorizzativi, in particolare:

- Serbatoi TK01 –TK02 – TK03 – TK04 – TK05, sostituzione filtri trimestrale (marzo – giugno – settembre e dicembre 2017);
- Serbatoi interrati SI104 –SI105 – SI106 – SI107, sostituzione filtri annuale (dicembre 2017);
- Serbatoio TK06, sostituzione non effettuata poiché il serbatoio non è mai stato utilizzato;
- Serbatoio TK07 sostituzione filtri biennale (dicembre 2016);

Si precisa che tutte le operazioni di sostituzione dei carboni attivi sono state registrate sul registro di conduzione dell'impianto e i rifiuti prodotti sono stati regolarmente registrati sul registro di carico e scarico rifiuti.

Nel corso del 2017 non si sono registrati disservizi agli impianti di abbattimento delle emissioni.

RIFIUTI

RIFIUTI IN INGRESSO

Le prescrizioni riportate nel aggiornato provvedimento di AIA individuano gli accertamenti necessari per il controllo dei rifiuti in ingresso differenziati per tipologia di raccolta e per modalità di gestione. Tutti i rifiuti, vengono sottoposti a procedura di omologa che prevede la compilazione di una scheda descrittiva (omologa) per l'identificazione del produttore, del processo produttivo e, a seconda della tipologia di rifiuto:

- analisi di laboratorio

o in alternativa

- la compilazione della scheda di caratterizzazione di base (nel caso di rifiuti per i quali risulti poco significativa o tecnicamente non fattibile l'effettuazione di un campionamento rappresentativo e l'analisi chimica).

Nelle successive tabelle (Tabella 6, Tabella 7, Tabella 8) vengono riportati per ogni ciclo di gestione il quantitativo totale dei rifiuti e la suddivisione tra i rifiuti provenienti da macroraccolta, con l'indicazione delle procedure di omologa svolte, e quelli provenienti da microraccolta con l'indicazione del numero di produttori serviti.

Per il Ciclo G1 viene inoltre riportato, in relazione ai soli rifiuti provenienti da macroraccolta, il numero di

verifiche di conformità svolte dal laboratorio interno per la valutazione della percentuale di acqua nei rifiuti oleosi.

Infine, per il ciclo G3 viene riportato, in relazione ai soli rifiuti provenienti da macroraccolta, il numero di schede di caratterizzazione di base compilate.

Tabella 6 – Ciclo G1

ANNO	TOTALE RIFIUTI RICEVUTI CICLO G1 (KG)	N° CODICI CER IN INGRESSO CICLO G1
2012	10.755.564,60	23
2013	8.177.165,00	24
2014	10.181.722,00	21
2015	13.930.962,00	24
2016	24.127.613,00	25
2017	12.063.801,00	27

		TOTALE RIFIUTI RICEVUTI (KG)	N° PRODUTTORI	N° PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE	N ° SCHEDE DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE E PROFILI DETTAGLIATI
2012	MACRORACCOLTA	9.489.240,00	40	67	379
	MICRORACCOLTA	1.266.324,60	857		
2013	MACRORACCOLTA	7.267.610,00	46	72	489
	MICRORACCOLTA	909.555,00	785		
2014	MACRORACCOLTA	9.450.636	94	618	439
	MICRORACCOLTA	731.086	670		
2015	MACRORACCOLTA	13.262.159	123	717	522
	MICRORACCOLTA	668.803	795		
2016	MACRORACCOLTA	23.383.664	93	688	
	MICRORACCOLTA	743.949	791		
2017	MACRORACCOLTA	11.161.326	54	600	507
	MICRORACCOLTA	902.475	758		

Tabella 7 – Ciclo G2

ANNO	TOTALE RIFIUTI RICEVUTI CICLO G2 (KG)	N° CODICI CER IN INGRESSO CICLO G2
2012	6.355.399,00	2
2013	6.876.467,00	3
2014	11.408.880,00	4
2015	14.638.409,00	4
2016	10.659.518,00	4
2017	8.213.948,00	3

		TOTALE RIFIUTI RICEVUTI (KG)	N° PRODUTTORI	N° PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE	N ° SCHEDE DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE E PROFILI DETTAGLIATI
2012	MACRORACCOLTA	6.354.562,00	6	7	
	MICRORACCOLTA	837	2		
2013	MACRORACCOLTA	6.835.381,00	19	24	
	MICRORACCOLTA	41.086,00	19		
2014	MACRORACCOLTA	11.402.398	18	38	
	MICRORACCOLTA	6.482	10		
2015	MACRORACCOLTA	14.635.576,00	29	50	19
	MICRORACCOLTA	2.833,00	10		
2016	MACRORACCOLTA	10.645.433,00	29	50	3
	MICRORACCOLTA	14.085,00	14		
2017	MACRORACCOLTA	8.164.318,00	27	57	7
	MICRORACCOLTA	49.630,00	24		

Tabella 8 – Ciclo G3

ANNO	TOTALE RIFIUTI RICEVUTI CICLO G3 (KG)	N° CODICI CER IN INGRESSO CICLO G3
2012	2.527.416,90	115
2013	2.172.209,00	119
2014	4.398.333	119
2015	11.102.265,00	133
2016	6.901.966	143
2017	7.121.068	145

		TOTALE RIFIUTI RICEVUTI (KG)	N° PRODUTTORI	N° PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE	N ° SCHEDE DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE E PROFILI DETTAGLIATI
2012	MACRORACCOLTA	1.738.855,00	36	61	22
	MICRORACCOLTA	788.561,90	249		
2013	MACRORACCOLTA	953.109,00	22	42	67
	MICRORACCOLTA	1.219.100,00	733		
2014	MACRORACCOLTA	3.495.677	101	67	46
	MICRORACCOLTA	864.254	631		
2015	MACRORACCOLTA	10.203.085,00	146	1654	1128
	MICRORACCOLTA	897.524,00	768		
2016	MACRORACCOLTA	5.871.304,00	152	1677	632
	MICRORACCOLTA	1.022.837,00	795		
2017	MACRORACCOLTA	5.016.509,00	111	1671	1468
	MICRORACCOLTA	2.104.559,00	806		

Vengono di seguito riportati dei grafici (figura1, figura2, figura3) per la visualizzazione dei dati riguardanti i quantitativi totali e suddivisi per tipologia di raccolta, gestiti nei diversi cicli (G1-G2-G3).

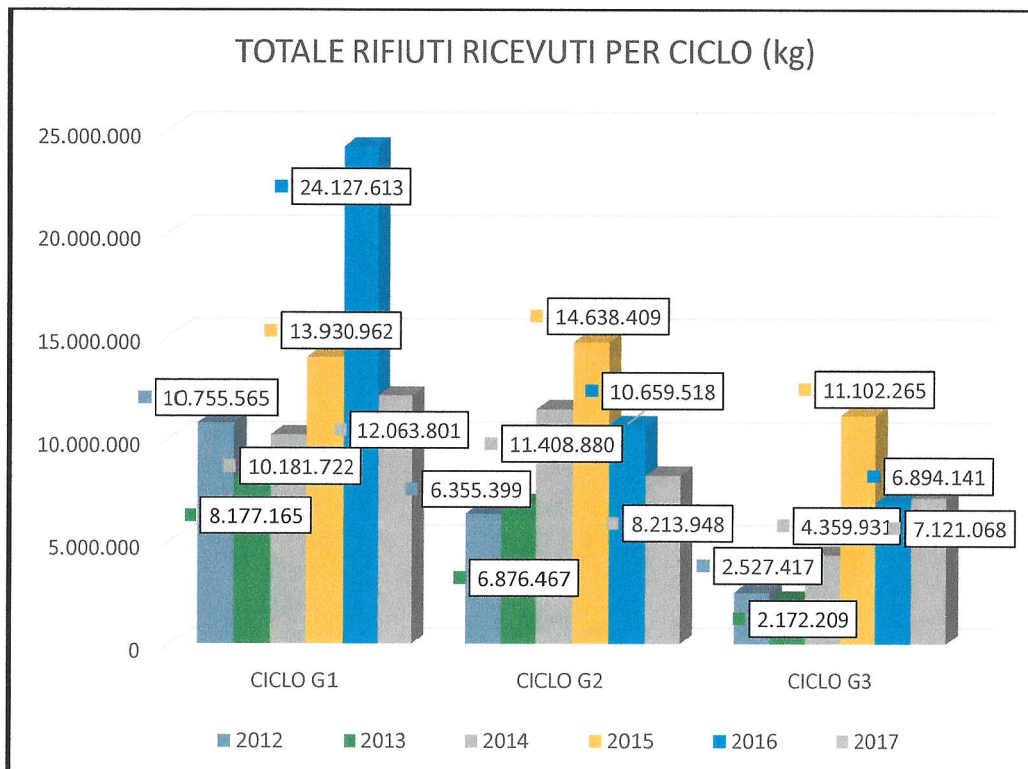


Figura 3

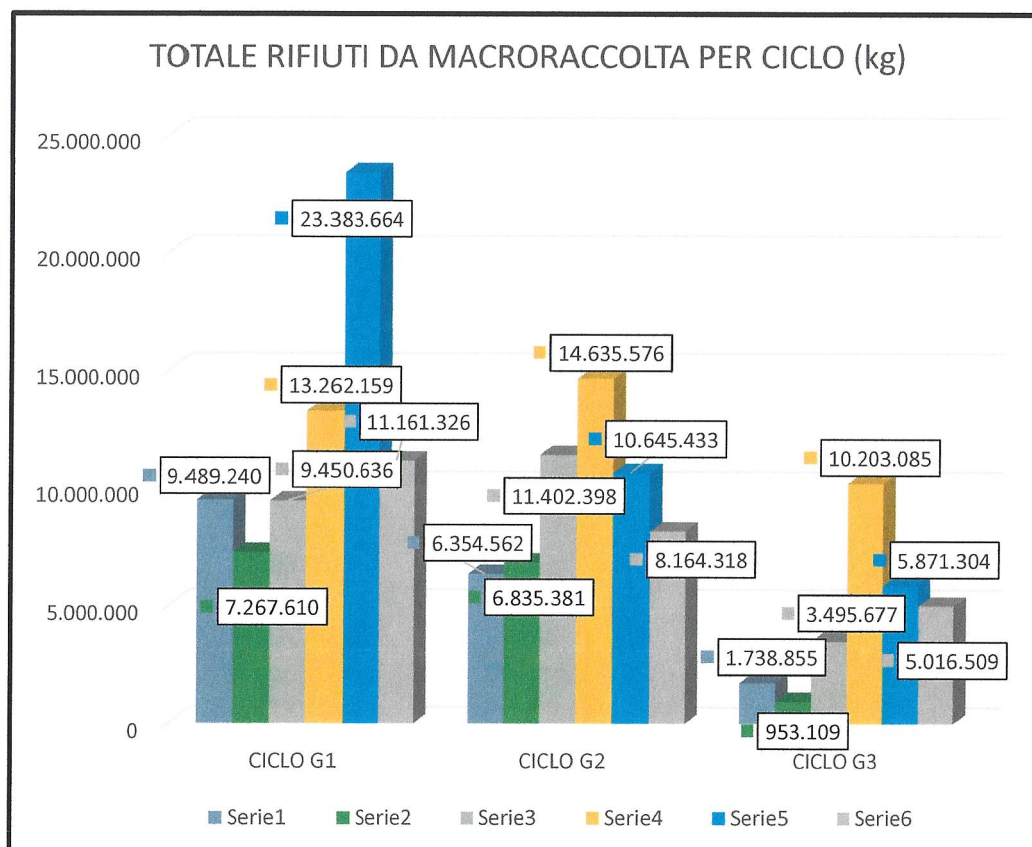


Figura 4

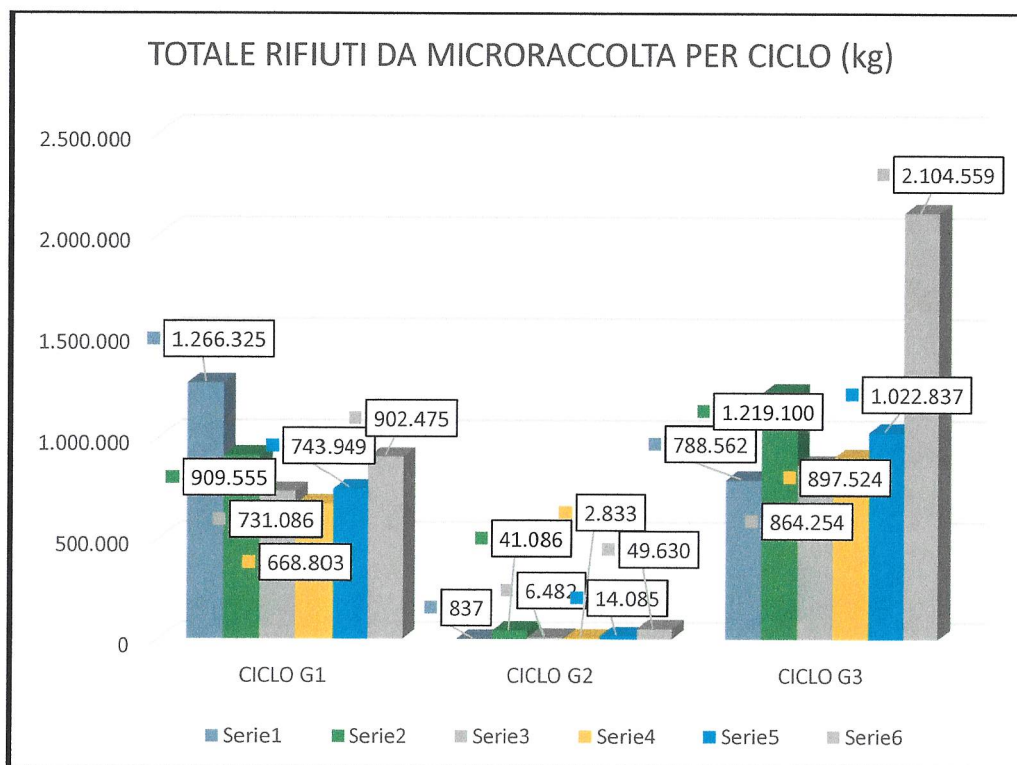


Figura 5

Come si può osservare dai dati e dai grafici sopra riportati, nel 2017 il quantitativo totale dei rifiuti in ingresso all'impianto ha subito una leggera flessione nei cicli G 2 e G 3 mentre lo scostamento importante rilevato nel ciclo G1 è dovuto al fatto che il dato del 2016 era viziato da una importante bonifica che avevamo effettuato.

- Le 600 procedure di omologa svolte nell'anno 2017 per i rifiuti ricevuti nel ciclo G1 sono così suddivise:
Analisi chimica n° 93
Schede base n° 38
Profili dettagliati n° 469
- I rifiuti gestiti nel ciclo G3 sono modesti in termini di peso, ma le tipologie di rifiuti (Codici CER) sono notevolmente più numerose rispetto ai cicli G1 e G2 e, pertanto, sia dal punto di vista documentale (omologhe, registrazione formulari, tracciabilità) sia per quanto riguarda la loro gestione all'interno dell'impianto richiedono un notevole impegno da parte del personale addetto.
- Le 1671 procedure di omologa svolte nell'anno 2017 per i rifiuti ricevuti nel ciclo G3 sono così suddivise:
Analisi chimica n° 203
Schede base n° 695

Profili dettagliati n° 773

- Per i cicli G1 e G2, come nell'anno 2017, i rifiuti gestiti in impianto derivano principalmente da macroraccolta.

RIFIUTI POTENZIALMENTE CONTAMINATI DA PCB

Per quanto riguarda i rifiuti potenzialmente contaminati da PCB di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei codici CER gestiti in impianto.

I rifiuti potenzialmente contaminati da PCB sono stati regolarmente sottoposti a procedura di omologazione con analisi chimica o in alternativa con la valutazione delle schede tecniche dei prodotti di origine.

Tabella 9

CER	PESO (kg)	N° PRODUTTORI	N° PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE
130101*	1154	1	1
130301*	0	0	0
130306*	0	0	0
130307*	10670	3	3
130308*	13860	1	1
130309*	1260	1	1
130310*	0	0	0

Si precisa che nel corso del 2017 ci sono stati n° 2 ingressi di rifiuti contenuti PCB (CER 130101*) per un quantitativo totale di kg 1154 ma in entrambi i casi il rifiuto è stato conferito confezionato in colli e gestito nel ciclo G3, pertanto non è stato necessario mettere in servizio il serbatoio TK06 che risulta ad oggi ancora inutilizzato.

RIFIUTI METALLICI E RAEE

Le prescrizioni autorizzative e la specifica procedura interna prevedono di verificare il livello di radioattività su tutti i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e per tutti i rifiuti metallici, in ingresso ed in uscita dall'impianto. Di seguito si riporta la tabella con l'elenco dei codici CER che sono stati sottoposti a tale verifica ed il numero totale delle rilevazioni radiometriche effettuate in ingresso ed in uscita.

Tabella 10

NUMERO RILEVAZIONI RADIOMETRICHE ESGUITE						
CER	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
160117	1216	592	1001	992	961	992
160213*						
160214						
160215*						
160216						
160602*						
160604*						
160211*						
170401						
170402						
170404						
170405						
200136						
200140						

In conclusione, in relazione a tutte le tipologie di rifiuti ricevuti da Ricupoil, si può affermare che anche nel 2017 le prescrizioni autorizzative e le conseguenti procedure di omologazione effettuate hanno permesso un efficace controllo sui carichi in ingresso all'impianto. In linea generale le procedure applicate hanno garantito una corretta gestione riducendo il rischio di imprevisti nell'accettazione dei rifiuti. Nel luglio 2017 è stato necessario aggiornare la strumentazione per controlli radiometrici al fine di rendere possibile l'adeguamento alla nuova norma UNI 10897/2016, con la sostituzione della sonda dello strumento rilevatore e di conseguenza aggiornare anche la procedura n° P.S.G.Q. 7.1.5.6 rev 01

RIFIUTI IN USCITA

Nella seguente Tabella 11 si riporta una sintesi dei quantitativi dei rifiuti in uscita da Ricupoil e conferiti presso impianti terzi. I rifiuti sono suddivisi per Ciclo di provenienza e comprendono sia i rifiuti ricevuti da terzi e gestiti in impianto sia i rifiuti prodotti da Ricupoil all'interno dello stabilimento conferiti all'impianto Ricupoil nei rispettivi cicli di gestione.

Tutti i rifiuti in uscita dall'impianto Ricupoil sono conferiti presso impianti di stoccaggio e/o trattamento rifiuti, in possesso dei necessari titoli autorizzativi e regolarmente sottoposti alle procedure di omologa/caratterizzazione richieste.

Come per i rifiuti in ingresso, nel caso in cui risulti poco significativa o tecnicamente non fattibile l'effettuazione di un campionamento rappresentativo e l'analisi chimica, viene compilata la scheda di caratterizzazione di base.

Tabella 11

ANNO	CICLO DI PROVENIENZA	N° CODICI CER IN USCITA	TOTALE RIFIUTI IN USCITA (KG)	NUMERO CONFERIMENTI	N° PROCEDURE DI OMOLOGAZIONE	SCHEDE DI CARATTERIZZAZIONE DI BASE
2012	G1	8	10.839.342	399	76	
2013	G1	6	7.847.623	290	74	
2014	G 1	5	9.470.100	352	25	
2015	G 1	6	14.115.900	514	13	
2016	G 1	7	23.817.753	866	9	
2012	G2 - G3	107	8.822.628	947	117	35
2013	G2 - G3	116	6.839.499	1.120	88	36
2014	G2 – G3	119	14.622.725	945	54	107
2015	G2 – G3	141	25.276.967	2.365	176	91
2016	G2 – G3	136	17.399.240	2.286	181	37
2017	G1 – G2 – G3	151	27.374.272	3.336	195	79

Nella tabella seguente si riporta una sintesi dei rifiuti prodotti da Ricupoil all'interno dello stabilimento.

Tabella 12

CER	PESO (kg)	DESTINATARIO	OMOLOGA
130507*	27.165	A.O.C. ANTIPOLLUTION OPERATIVE CENT	ANALISI CHIMICA
161002	150	SEPOR S.R.L.	ANALISI CHIMICA
190110*	180	ROSSO S.P.A.	ANALISI CHIMICA

GESTIONE IMPIANTO

Nel corso del 2017 sono state verificate/tarate le seguenti strumentazioni:

Tabella 13

TIPOLOGIA DI STRUMENTO	UBICAZIONE	FREQUENZA DI VERIFICA	RESPONSABILE DELLA VERIFICA	ULTIMA VERIFICA	SCADENZA PROSSIMA VERIFICA
GAMMA SCINTILLATORE	LABORATORIO	BIENNALE	CENTRO SIT	10/03/2016	10/03/2018
RILEVATORE MULTIGAS MSA SOLARIS	UFFICIO RICUPOIL / CANTIERE	QUINQUENNALE	MSA	22/09/2013	22/09/2018
BILANCIA ANALITICA METTLER TOLEDO mod.AB204-S	LABORATORIO	ANNUALE	interna	lug-17	lug-18
BILICO STRADALE LAVEGGIO	INGRESSO PRINCIPALE	ANNUALE (VERIFICA FUNZIONALITA)	PRODUS	dic-17	dic-18
TRANSPALLET PESATORE	IMPIANTO	ANNUALE	PRODUS	dic-17	dic-18

BACINI DI CONTENIMENTO E SERBATOI

Di seguito si riportano schematicamente i controlli e le verifiche effettuate sui bacini di contenimento e sui serbatoi.

Tabella 14

Struttura	Tipo di controllo	Data	Risultato della verifica
Bacino di contenimento/serbatoi TK01 –TK02- TK03 – TK04 – TK05	Verifica visiva stato di conservazione	dic-17	Ottimo stato di conservazione
Serbatoi interrati SI104-SI105-SI106-SI107	Verifica delle giacenze	settimanale	Annotazione su registro di conduzione impianto. Nessuna anomalia riscontrata

Struttura	Tipo di controllo	Data	Risultato della verifica
Serbatoi interrati adeguati con doppia camicia SI104 – S105 – S106 – S107	Sistema elettronico di rilevamento delle perdite	In continuo da novembre 2012 SI104 – SI106 In continuo da luglio 2014 SI107 In continuo da dicembre 2015 SI105	Nessuna anomalia riscontrata

MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE

Il piano di monitoraggio prevede il controllo annuale della conformità delle acque sotterranee mediante campionamento dei tre piezometri presenti in sito (PZ1, PZ2, PZ3);

La campagna di monitoraggio delle acque sotterranee è stata effettuata in data 04/12/2017, le ultime modifiche riguardanti le prescrizioni prevedono il monitoraggio con cadenza quinquennale, ma per nostra scelta continueremo ad effettuare i monitoraggi annualmente

Le attività di campionamento sono state affidate ad Ireos Laboratori srl.

In allegato 1 si riportano i verbali di campionamento relativi alla campagna di monitoraggio svolta.

MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI ACUSTICHE

In data 23 marzo 2017 è stata effettuata una campagna di verifica dell'inquinamento acustico come previsto dal Piano di Monitoraggio che ha confermato la conformità rispetto a quanto disposto dalla vigente normativa. (Allegato 3)

INDICATORI DI PRESTAZIONE

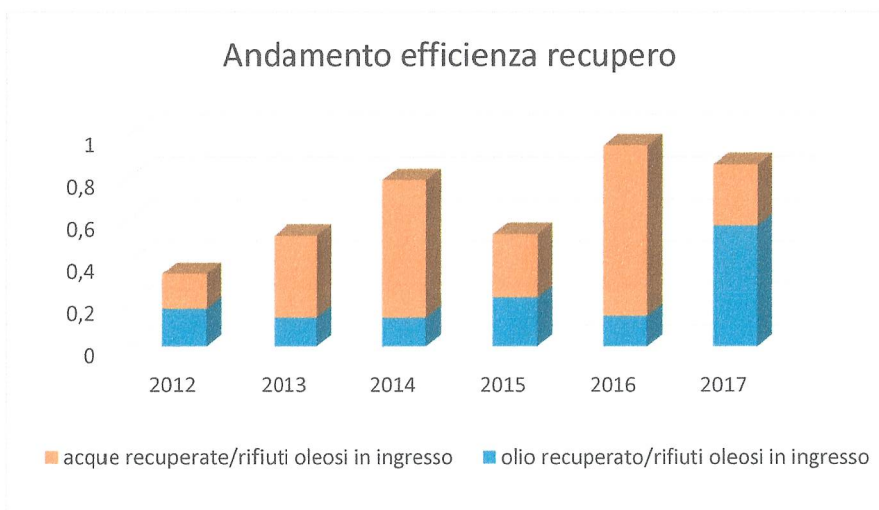
Tabella 15 – Efficienza recupero olio anno 2017

ANNO 2017			
RIFIUTI IN INGRESSO	QUANTITA' (TON)	RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO	QUANTITA'
Emulsioni oleose (emulsioni, morchie oleose e rifiuti contenenti olio)	2.365	emulsioni oleose arricchite	1.175
	1.329	Residui di filtrazione	0,29
	2920	acqua dalla separazione olio/acqua	3.465
Olii	1.547	olii in uscita (comprendono gli olii dalla separazione olio/acqua)	5.882
	2.670		

Tabella 16 – Andamento efficienza recupero

	2012	2013	2014	2015	2016	2017
olio recuperato/rifiuti oleosi in ingresso	0,178651267	0,137871486	0,137389	0,231184	0,145508	0,572506
acque recuperate/rifiuti oleosi in ingresso	0,161605812	0,385275714	0,649159	0,299168	0,804660	0,287832

Figura 6



Come si può notare dai dati riportati nelle tabelle e nel grafico, il quantitativo di olio recuperato a seguito di trattamento nell'anno 2017 è aumentato rispetto al 2016.

Tabella 17- Consumi idrici per unità di rifiuto

ANNO	ACQUA INDUSTRIALE UTILIZZATA (m ³)	RIFIUTI GESTITI (Ton)	CONSUMO IDRICO PER UNITA' DI RIFIUTO (m ³ /Ton)
2012	43,25	19.638	0,0022
2013	73.9	17.226	0,0043
2014	59	25.989	0,0027
2015	125	39.672	0,0031
2016	85	41.689	0,0020
2017	81	54.773	0,0015

Figura 7

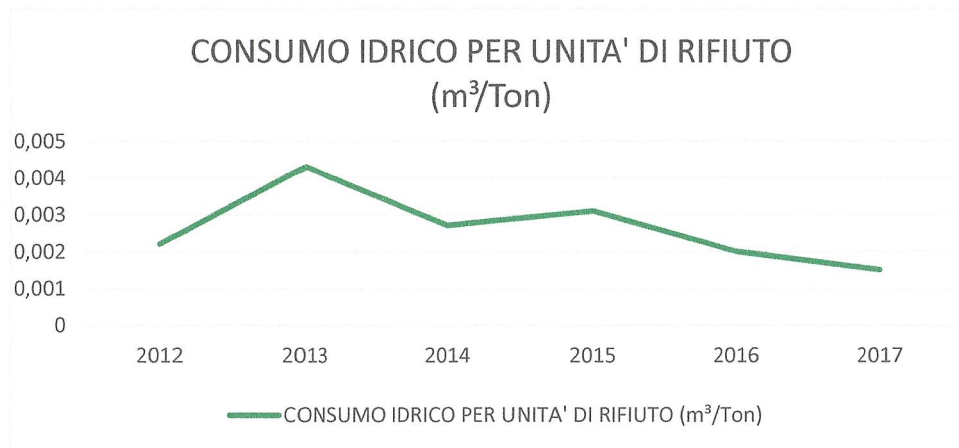
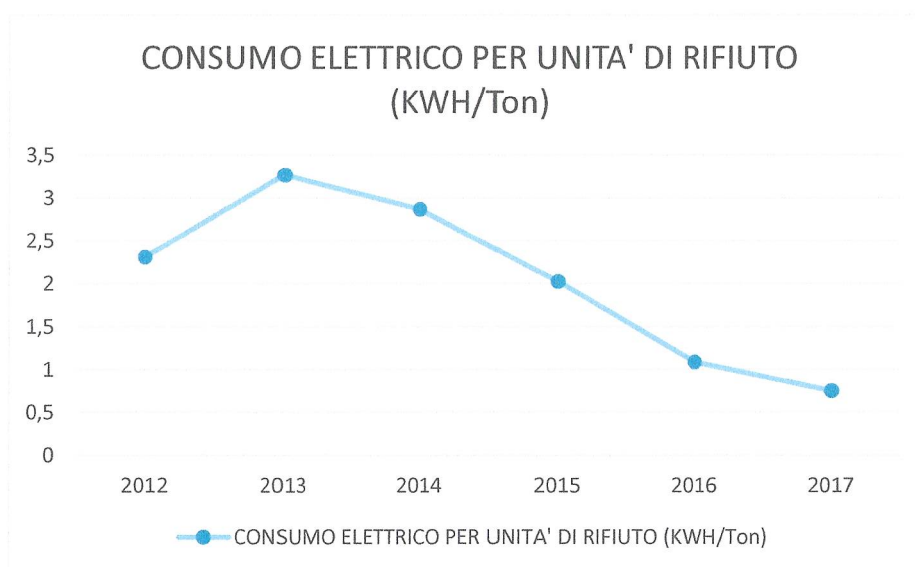


Tabella 18 – Consumi energetici

ANNO	ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATA (KWH)	RIFIUTI TRATTATI (Ton)	CONSUMO ELETTRICO PER UNITA' DI RIFIUTO (KWH/Ton)
2012	25.050	10.830	2,31
2013	27.700	8.450	3,27
2014	29.700	10.367	2,87
2015	28.750	14.101	2,03
2016	26.600	24.371	1,09
2017	12.360	16.389	0,75

Figura 8



Nella tabella 17 e 18 i rifiuti trattati includono le seguenti tipologie di rifiuto:

olii, emulsioni oleose, imballaggi contaminati da sostanze pericolose, materiale assorbenti contaminati da sostanze pericolose ed oli vegetali.

In allegato 2 viene riportata la tabella relativa agli obiettivi di recupero relativi ai rifiuti gestiti nei cicli G1 e G3 che vengono ricevuti con destinazione R12 – D13 per essere sottoposti a trattamento.

Come si può osservare dalla tabella gli obiettivi prefissati per il 2017 sono stati sostanzialmente raggiunti. Si precisa che la tabella degli obiettivi riguardanti il recupero dei rifiuti gestiti è in fase di aggiornamento per renderla più consona alle attuali e reali condizioni di recupero

I codici che nella colonna USCITE riportano l'asterisco (*), sono tutti relativi a rifiuti gestiti nel ciclo G1 e pertanto sono stati accorpati in fase di trattamento e sono stati gestiti in uscita con codice CER diverso dall'ingresso. Per l'efficienza di recupero si fa riferimento alle tabelle 15, 16 sopra riportate.

I rifiuti che nella colonna NOTE riportano la dicitura "RIFIUTI SOTTOPOSTI AD ACCORPAMENTO" sono quelli che sono stati inseriti nella tabella non per l'effettivo recupero del rifiuto bensì per l'eventuale separazione e recupero dell'imballaggio in quanto potenzialmente sottoposti alle operazioni di accorpamento.

Sono stati inoltre inseriti, i codici CER con destinazione D13, in quanto gli stessi, dopo il "raggruppamento preliminare" possono subire una delle operazioni autorizzate, che consentono di ottenere una percentuale importante di recupero del rifiuto.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Nel corso dell'anno 2017 l'impianto ha funzionato regolarmente. Si segnala che fatta eccezione per le manutenzioni di carattere ordinario effettuate su attrezzature ed impianti, non sono stati necessari interventi di miglioramento e/o di manutenzioni straordinarie.

Si precisa inoltre, che durante tutto l'anno 2017 non si sono verificate situazioni di emergenza ambientale.

In data 17/10/2017 siamo stati sottoposti a visita ispettiva da parte di ARPAL

La verifica ispettiva ha riguardato nello specifico i seguenti argomenti:

Verifica delle schede di omologazione rifiuti in ingresso all'impianto.

Dal sopralluogo è emerso un sostanziale rispetto delle prescrizioni dimostrato con inoltre di specifica documentazione richiesta ad eccezione della mancanza di un verbale di campionamento riguardante una omologa presa a campione per la quale solo successivamente ed avvenuta elezione di domicilio siamo stati in grado di presentare. A tutto oggi la pratica è in fase di definizione

Nel corso dell'anno 2017 è stato ulteriormente sviluppato il software di gestione informatica con particolare riguardo alla gestione delle omologhe dei rifiuti.

Genova, 31 maggio 2018

RICUPOIL s.r.l.
Direttore Tecnico
VISANI Giampaolo